

Quando scorriamo i libri di una biblioteca, di che cosa dobbiamo disfarci? Se prendiamo in mano qualche volume – di teologia o di metafisica scolastica, ad esempio - , chiediamoci: “Contiene forse dei ragionamenti astratti intorno alla quantità o al numero?”. No. “Contiene dei ragionamenti basati sull’esperienza e relativi ai dati di fatto o all’esistenza delle cose?”, No. Allora diamolo alle fiamme, giacché esso non può contenere nient’altro che sofisticheria e inganno.